

NOTA METODOLOGICA

I dati utilizzati provengono dalla rilevazione sull'occupazione, gli orari di lavoro e le retribuzioni nelle grandi imprese. Tale rilevazione è condotta a cadenza mensile e interessa le imprese dell'industria e dei servizi aventi almeno 500 dipendenti nella media dell'anno base (2005), che svolgono la loro attività economica nel settore privato non agricolo, ad esclusione dei servizi sociali e personali (sezioni B-N della classificazione economica Ateco 2007). L'obiettivo dell'indagine è fornire indicatori congiunturali sull'andamento del volume di lavoro impiegato, dell'occupazione, delle retribuzioni e del costo del lavoro nelle grandi imprese dell'industria e dei servizi. Le imprese che costituiscono la base 2005 sono ricavate dall'Archivio delle imprese attive Asia 2005 e sono circa 1.160 imprese. Queste imprese rappresentano, rispetto al totale delle posizioni lavorative presenti in Asia 2005 il 20,4% dell'occupazione dipendente dei settori corrispondenti; la quota è pari al 15,7% nell'industria e al 24,7% nei servizi.

L'indagine è condotta mediante autocompilazione di un questionario mensile in formato cartaceo o elettronico. Le variabili rilevate riguardano le posizioni lavorative, i flussi in entrata e in uscita, le ore lavorate (distinte in ordinarie, straordinarie, retribuite ma non lavorate, ore di sciopero, ore di Cassa integrazione guadagni), le retribuzioni (disaggregate per singola voce retributiva) e gli oneri sociali; tutte le variabili sono misurate distintamente per le qualifiche impiegatizie e per quelle operaie. Per quanto riguarda i flussi occupazionali in entrata e in uscita nel mese, questi sono articolati in cinque tipologie contrattuali per gli entrati e cinque cause di cessazione per gli usciti, più una categoria residuale 'altro'. I flussi derivanti da eventi di trasformazione societaria sono rilevati separatamente. Per garantire la qualità delle stime, il processo di controllo e correzione dei dati raccolti è basato prevalentemente su un'attività di microediting interattivo effettuata, su tutte le imprese, da revisori esperti, ciascuno dei quali gestisce in modo esclusivo uno specifico insieme di unità. Attraverso una maschera interattiva vengono individuati i valori anomali o errati che devono essere validati (confermati con motivazione o rettificati) in modo puntuale attraverso follow-up sui rispondenti. Poiché le unità rilevate sono considerate tutte autorappresentative e potenzialmente influenti, oltre che per le mancate risposte parziali, anche per le mancate risposte totali (circa il 5% annuo in termini di occupazione) è prevista una procedura di ricostruzione dei microdati mensili delle imprese non rispondenti, mentre il trattamento statistico dei dati raccolti non contempla alcuna procedura di riporto all'universo. Per quanto riguarda le variabili relative all'occupazione e ai flussi di ingresso e di uscita (per tipologia di contratto e causa di cessazione) la metodologia di imputazione utilizzata è di tipo deterministico e sfrutta sia le informazioni rilevate nelle unità rispondenti (stimatore rapporto), sia quelle derivanti dal profilo longitudinale dell'impresa non rispondente.

I dati raccolti vengono elaborati ogni mese e diffusi mediante indici a base fissa calcolati come rapporto tra i dati mensili e i corrispondenti valori medi dell'anno base disaggregati a livello di gruppo Ateco 2007 (3 cifre) e distinte in due qualifiche funzionali. I dati presentati in questo approfondimento sono gli unici che vengono elaborati annualmente in quanto non diffusi con cadenza mensile.

Un'illustrazione dettagliata delle caratteristiche metodologiche della rilevazione e degli indicatori che da essa derivano è contenuta nel manuale pubblicato nella collana Metodi e Norme "Rilevazione mensile sull'occupazione gli orari di lavoro e le retribuzioni nelle grandi imprese" n. 29/2006.